

MUSICA

Claudio Poggi / Daniele SanzonePino Daniele - Terra mia • **mini-mum fax** • pag.116 • euro 16

Si legge in fretta, *Terra mia*, e non perché le pagine sono poche e il corpo tipografico non proprio minuscolo: è che la lingua è fluida e la vicenda narrata invero appassionante, sorta di *making of* (se fosse un dvd) dell'album che Pino Daniele porgeva come indimenticabile biglietto da visita nel 1977. Prime due canzoni in scaletta incidentalmente le ultime due a venire composte, aggiunte chiedendo alla casa discografica un supplemento di tempo in sala d'incisione: *Napule è* e *'Na tazzulella 'e caffè*. Dopo le quali nulla sarebbe più stato lo stesso per il giovanissimo autore, per la canzone napoletana, per il pop italiano. Una rivoluzione che i successivi *Pino Daniele* e *Nero a metà* (affrontati in breve) avrebbero completato e che non va sminuita dal suo successivo farsi, in un lungo declino artistico, in qualche frangente puro manierismo. Dello sbocciare di un talento prodigioso Claudio Poggi fu più che un testimone: era lui a portare alla EMI Pino Daniele e non si potrà mai ringraziarlo abbastanza. Per quello e per avere condiviso, quarant'anni dopo, questi preziosi ricordi. *Eddy Cilia*

